

Motori > Speciale

CAMPIONATO ITALIANO RALLY

LA QUINTA PROVA TRICOLORA



San Marino, Ceccoli festeggia in casa E Andreucci si ferma

● Successo del pilota sammarinese con Capolongo su Skoda Fabia R5. Il leader della classifica costretto al ritiro

Luca Bartolini

Doveva essere uno scontro impari, almeno nei pronostici della vigilia, tre i piloti del campionato italiano Rally Terra, destinati a giocare da comprimari, e quelli del campionato italiano Rally, che dovevano invece puntare ai posti di vertice. E invece, le cose sono andate in maniera completamente diversa con gli specialisti dei fondi sterrati che hanno fatto la gara e con gli altri che, tra colpi di sfortuna, errori e incapacità a tenere il loro passo, si sono dovuti accontentare di piazzamenti modesti, leggi Scandola, o si sono addirittura ritirati come nel caso di Andreucci e Crugnola.

I VINCITORI A festeggiare sul podio finale del 46° San Marino Rally, quinto appuntamento del campionato italiano Rally e terzo del campionato italiano Rally Terra organizzato dalla Federazione automobilistica San Marinense, sono stati Daniele Ceccoli e Piercarlo Capolongo, con una Skoda Fabia R5 della PA Racing. Il sammarinese, autore di una gara straordinaria, passato al comando della gara in via definitiva in apertura della seconda giornata, ha preceduto, di dodici secondi, l'unico sopravvissuto della pattuglia dei big del tricolore, Simone Campedelli insieme a Tania Canton a bordo della Ford Fiesta R5 Orange 1 Racing. Il romagnolo dopo aver chiuso al comando la prima giornata, anche se solamente di un decimo rispetto a Mar-

chioro, ha pagato moltissimo il fatto di passare per primo sulla lunga prova di apertura spaziando la strada a tutti accumulando il ritardo dimostratosi poi decisivo. Un altro protagonista di vertice del Cir, Nicolò Marchioro, in coppia con Marco Marchetti, anche lui su Skoda Fabia R5, RB Motorsport, ha concluso al terzo posto. Il pilota di Este, dopo aver vinto la prova di apertura della gara e pur essendo tra i più veloci, niente ha potuto contro l'attacco furente dei due che alla fine lo hanno preceduto. Con questo ottimo risultato Marchioro passa al comando della classifica del tricolore Terra davanti a Ceccoli e Costenaro. A San Marino, al quarto e quinto posto hanno chiuso l'equipaggio finlandese composto da Erik Mikael Pietrinen e Juhana Robert Raitanen, con la sua Peugeot 208 T16, e Mauro Trentin e Alice de Marco, Skoda Fabia R5 Movisport. La gara sammarinese si è confermata

- 1. Daniele Ceccoli, Piercarlo Capolongo e Skoda vincitori del 46° San Marino Rally
- 2. Simone Campedelli porta Ford al comando della classifica costruttori
- 3. Con il terzo posto Nicolò Marchioro arriva in testa al tricolore Terra

comunque prova durissima che ha fatto vittime illustri anche tra i potenziali pretendenti al successo finale. Particolarmente sfortunate, ad esempio, le gare di tutti gli altri protagonisti del Cir attesi.

IN DIFFICOLTÀ In ordine sparso, il primo ad avere grossi problemi con una toccata è stato Andrea Crugnola. Il varesino, insieme a Danilo Fappani con la Ford Fiesta R5 di Ford Racing Italia gommata Michelin, si è ritirato a metà prima tappa per un urto con distacco della ruota posteriore sinistra. A seguire, sempre nella prima tappa ad aver problemi è stato Umberto Scandola, in coppia Guido D'Amore con la Skoda Fabia R5 gommata Dmack, con il cerchio della sua vettura che si è spaccato, facendo in pratica un blocco unico con il mozzo. Oltre sei minuti persi e una grande rimonta che lo ha portato a suon di tempioni dalla 31ª posizione fino alla 8ª anche se con tanto rammarico per l'occasione persa. Ancora peggio è invece andata oggi a Paolo Andreucci, con Anna Andreucci su Peugeot 208 T16 R5, fermati dalla rottura di un braccio di una sospensione nella prima prova odierna, la lunga di «Sestino». Ultimo dei big a ritirarsi Giacomo Costenaro in coppia con Justin Bardini, finiti fuori strada a due prove dal termine quando occupavano la quarta posizione assoluta. Fatto questo che è costato caro al pilota veneto che ha anche perso il comando della classifica del campionato italiano Terra.

LE CLASSIFICHE

ASSOLUTA 46° SAN MARINO RALLY: 1. Ceccoli-Capolongo (Skoda Fabia R5) a 1h30'03"9; 2. Campedelli-Cantoni (Ford Fiesta R5) a 12'; 3. Marchioro-Marchetti (Skoda Fabia R5) a 42'; 4. Pietrinen-Raitanen (Peugeot 208 T16 R5) a 128'3; 5. Trentin-De Marco (Skoda Fabia R5) a 141'3; 6. Parzani-Pinelli (Skoda Fabia R5) a 254'8; 7. Della Casa-Pozzi (Skoda Fabia R5) a 5'03"1; 8. Scandola-D'Amore (Skoda Fabia R5) a 5'26"5; 9. Pierangioli-Guzzi (Mitsubishi Lancer IX) a 6'16"1; 10. Versace-Caldari (Skoda Fabia R5) a 7'16"4. **CIR ASSOLUTO:** Andreucci 57 p.; Scandola 35; Campedelli 34; Crugnola 27; Parzani 20. **CIR COSTRUTTORI:** Ford 65; Peugeot 67; Skoda 61. **CIR JUNIOR:** De Tommaso 35; Mazzocchi 30; Ciuffi 27; Trevisani 23; Coppe e Somaschini 12. **CIR TERRA ASSOLUTO:** Marchioro 30,5; Ceccoli 30; Costenaro 26,25; Trentin 25; Della Casa 20,25.

RALLY TERRA La leadership da Costenaro a Marchioro

● «La Sestino sarà decisiva», lo aveva detto più volte. Ne conosceva ogni dettaglio e ha dimostrato di saperlo sfruttare al massimo. Forse non si aspettava neanche lui che la lunga speciale biancazzurra avrebbe avuto un impatto simile sull'intera stagione. Una «pisse» che rimette tutto in gioco, quando il sammarinese su Skoda Fabia R5 si lascia tutti alle spalle a



Gli specialisti della Terra sono i veri big a San Marino

due prove dal termine. Ride per ultimo Nicolò Marchioro che, con il terzo posto, strappa la leadership a Giacomo Costenaro e s'impone al comando con appena mezzo punto su Daniele Ceccoli. Sarà, per forza, battaglia anche al Rally Adriatico.